Obbligo di fatturazione elettronica per forfettari e vecchi minimi, come funziona

Informazioni Caaf - 15/07/2022



Al via l’obbligo di fatturazione elettronica anche gli autonomi in Partita IVA con regime forfettario e dei vecchi minimi, che si applica da subito a chi nel 2021 ha avuto compensi o ricavi superiori a 25.000 €. Al CAAF CGIL il servizio dedicato "Contabilità Partite Iva" garantisce un assistenza completa, con anche la gestione della fatturazione elettronica.

È scattato, a due velocità, l’obbligo di fatturazione elettronica anche per i lavoratori autonomi in Partita IVA che applicano il regime forfettario e quello dei vecchi minimi. Un obbligo che genera anche dei **vantaggi: la riduzione di due anni dei termini di accertamento (da 5 a 3)**, accordata sulle operazioni superiori a 500 € trasmesse elettronicamente e che quindi garantiscono la tracciabilità dei pagamenti ricevuti ed effettuati.

Ad essere interessati, in generale, sono i circa 2 milioni di contribuenti che hanno scelto il conteggio forfettario o la deduzione analitica dei costi e versano sui ricavi o sui compensi percepiti l’imposta fissa del 15%, ridotta al 5% per i primi cinque anni, se start up. E proprio sulla consistenza di quanto percepito lo scorso anno si gioca l’obbligo o meno alla fatturazione elettronica da subito:

- **per chi nel 2021 ha fatturato importi uguali o superiori a 25.000 € (ragguagliati all’anno), l'obbligo è scattato il 1° luglio 2022**
- p**er chi nel 2021 ha fatturato importi inferiori** a 25.000 € (ragguagliati all’anno), compreso chi hanno avviato l’attività dopo il 1° gennaio e quindi non ha redditi 2021 da dichiarare, l'obbligo scatta **dal al 1° gennaio 2024**

Non resta quindi che attrezzarsi al più presto, imparando a utilizzare l’apposito servizio

“Fatture e corrispettivi” dell’Agenzia delle Entrate per generare il documento, trasmetterlo ai clienti e tenerne traccia, oppure scegliere un software o un servizio dedicato. Al CAAF CGIL, come sempre a tariffe competitive per tutti e agevolate per gli iscritti, il **servizio “Contabilità Partite IVA” assicura una gestione contabile, amministrativa e fiscale completa, per rispondere a tutti i principali adempimenti che scaturiscono dall’avvio e dalla tenuta di una attività in Partita IVA:**

- individuazione del regime fiscale più adatto e vantaggioso
- apertura, chiusura, variazione della Partita IVA, predisposizione e invio delle necessarie dichiarazioni all’Agenzia delle Entrate e, se dovute, al Registro Imprese
- tenuta della contabilità
- **gestione della fatturazione elettronica**
- attivazione dell’indirizzo PEC
- compilazione e trasmissione telematica della dichiarazione dei redditi
- predisposizione F24 per il pagamento delle imposte sui redditi, IVA, diritti camerali, etc.
- assistenza nella compilazione e nell’invio domande di contributi e bonus

Per maggiori informazioni cliccare sul banner. Per fissare un appuntamento e ricevere assistenza è possibile chiamare il numero unico 0422 4091 - tasto 2, scrivere una mail a caaftv@servizitreviso.it o utilizzare l’App gratuita digitaCGIL.

